



Determina n. 211/2023

Torino, data del protocollo

### **DETERMINA A CONTRARRE**

**Per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per il servizio di realizzazione della campagna stratigrafica necessaria alla comprensione degli impianti decorativi delle facciate esterne dell'edificio denominato "Piccolo Alpino", sito in via Vittorio Emanuele, 15 - Chiomonte (TO), scheda patrimoniale TOBP271.**

### **IL DIRETTORE REGIONALE**

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, dalle Determinazione n. 98, prot. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021, n. 105, prot. 2023/8980/DIR del 05 aprile 2023 e n. 106, prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, con il presente atto formale con il presente atto formale

### **VISTO**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato

---

con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricato: "*Codice dei contratti pubblici*" (per le parti ancora in vigore);
- il D.Lgs. n. 36/2023 recante: «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*», ed in particolare, l'art. 17;
- i Regolamenti attuativi dell'ANAC previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 dell'Agenzia del Demanio;
- l'Impegno Etico dell'Agenzia del Demanio;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'Agenzia del Demanio;
- Le "*Linee guida selezione del contraente*" - versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- la Determina n. 59/2022, prot. n. 2022/4461/DR-TO del 26/04/2022 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dell'affidamento in argomento l'Ing. Orlando Cupi;

#### **PREMESSO CHE**

- l'immobile in epigrafe è divenuto di proprietà dello Stato a seguito di chiusura dell'eredità giacente con provvedimento del Tribunale di Torino del 10/03/2021;
- in data 09/02/2022 veniva notificata l'Ordinanza Sindacale n. 01 del 09/02/2022 da parte del Comune di Chiomonte (TO), avente ad oggetto la messa in sicurezza di fabbricato pericolante insistente nel Comune di Chiomonte (TO), prospiciente via Vittorio Emanuele in corrispondenza del civico 15 e strada pedonale di accesso al civico 15/d;
- nel suddetto provvedimento di cui al punto precedente veniva ordinato quanto segue:

- 
- *«ogni opportuno ed utile intervento di messa in sicurezza del fabbricato pericolante identificato sulla mappa catastale al foglio 13, mappale 227 di via comunale Vittorio Emanuele al civico 15 di Chiomonte»;*
  - *«la rimozione della struttura di rinforzo esistente ad avvio e al termine dei lavori di messa in sicurezza dell'involucro e il ripristino dello stato dei luoghi quo ante»;*
  - al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'Ordinanza sindacale di cui sopra, successivamente ai sopralluoghi effettuati da funzionari tecnici di questa Agenzia, venivano affidati i servizi finalizzati alla progettazione, direzione lavori e al coordinamento della sicurezza necessari alla messa in sicurezza del fabbricato in oggetto all'ing. Andrea Davico, P. IVA: 12004710013, C.F.: DVCNDR86P02G674K, con studio professionale in via Inferiore di Barge n° 13/b – 10061 Cavour (TO);
  - nel corso delle numerose interlocuzioni con i funzionari della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino volte alla condivisione della soluzione progettuale, è stato richiesto di effettuare preliminarmente all'approvazione del progetto, una campagna stratigrafica necessaria alla comprensione della presenza di eventuali impianti decorativi delle facciate esterne dell'edificio al fine di verificarne la compatibilità con la soluzione progettuale proposta;

#### **CONSIDERATO CHE**

- è necessario provvedere con l'effettuazione della suddetta campagna di indagini al fine di consentire alla Soprintendenza competente di esprimere il parere sulla soluzione progettuale proposta;
- per la definizione dell'iniziativa è necessario ricorrere ad operatori economici qualificati iscritti nell'elenco del MIBAC dei restauratori di beni culturali, ex art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), con la qualifica di restauratore settore 1, 2, 3 e 4;
- data la peculiarità e ridotta entità del servizio da eseguire, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 1, commi 449 e 450 della L. n. 296/2006 dispone l'obbligo per le Agenzie Fiscali di cui al D. Lgs. N. 300/1999 di utilizzare le convenzioni Consip ovvero ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo compreso tra € 5.000,00 e la soglia comunitaria;
- il RUP ha verificato che per l'acquisizione in oggetto non sussiste la possibilità di ricorrere a convenzioni Consip;
- trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 5.000,00 e non sussistendo, pertanto, l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) per la sua acquisizione, il

---

RUP ha effettuato un'indagine di mercato esplorativa richiedendo ad alcuni operatori economici qualificati la formulazione di un preventivo;

- a seguito di tale consultazione, l'operatore economico Chiara Restauri S.r.l., con sede legale in vicolo San Pietro, 2 – 10093 Collegno (TO), P.IVA: 08414080013, C.F.: 08414080013, operatore economico qualificato, operante sul mercato, resosi disponibile ad eseguire in tempi celeri il servizio, ha trasmesso in data 07/11/2023 il preventivo per l'esecuzione dei servizi indicati in epigrafe, assunto al prot. n. 13130 del 09/11/2023, di importo pari ad € 2.600 (euro duemilaseicento/00) oltre IVA;
- Il RUP ha verificato la congruità, adeguatezza e idoneità del preventivo presentato dal citato operatore economico;
- ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dato l'esiguo valore dell'incarico, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del medesimo decreto;
- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b), di importo inferiore a € 40.000 euro è stata acquisita l'autodichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- il contratto sarà stipulato a corpo;
- ai fini della formulazione dell'offerta, il RUP ha ritenuto non necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;
- l'affidamento in questione, limitatamente alle prestazioni da affidare, trova copertura finanziaria all'interno del capitolo 7754 interventi non a programma;

Tutto ciò visto, premesso e considerato

#### **DETERMINA**

- di dare atto che le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, di non procedere alla suddivisione in lotti in considerazione del servizio richiesto;
- di approvare il preventivo prodotto da Chiara Restauri S.r.l., acquisito al protocollo prot. n. 13130 del 09/11/2023, per un importo complessivo pari ad € 2.600 (euro duemilaseicento/00) oltre IVA;
- di indire una procedura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto all'operatore economico Chiara Restauri S.r.l., con sede legale in vicolo San Pietro, 2 – 10093 Collegno (TO), P.IVA: 08414080013, C.F.: 08414080013, per l'affidamento delle attività summenzionate;
- di stabilire che l'importo contrattuale dell'affidamento del servizio in oggetto è pari a € 2.600 (euro duemilaseicento/00) oltre IVA;
- di stabilire il termine massimo per l'espletamento dei lavori oggetto della presente procedura in 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione;
- di non richiedere la garanzia provvisoria né la garanzia definitiva per le ragioni sopra addotte;
- di assumere formale impegno di spesa, che trova copertura economica come sopra indicato;

- 
- di dare atto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso Decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
  - che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto a corpo verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza commerciale sottoscritta digitalmente;
  - di procedere alla stipula del contratto, avendo acquisito da parte dell'Operatore apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, depositata agli atti di codesta Stazione Appaltante;
  - di procedere in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura.

Il Direttore Regionale  
ing. Sebastiano Caizza  
